

Liceo Statale

Salvatore Pizzi

Capua (CE)



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CEPM03000D
CEPM03000D



TRIENNIO DI RIFERIMENTO

2025-2028

Indice

La scuola e il suo contesto



- [1](#) Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- [4](#) Caratteristiche principali della scuola
- [6](#) Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- [7](#) Risorse professionali

Le scelte strategiche



- [8](#) Aspetti generali
- [10](#) Priorità desunte dal RAV
- [12](#) Obiettivi formativi prioritari
[\(art.1,comma 7 L. 107/15\)](#)
- [13](#) Piano di miglioramento
- [16](#) Principali elementi di innovazione
- [18](#) Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4- Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

[29 Aspetti generali](#)

[31 Traguardi attesi in uscita](#)

[44 Insegnamenti e quadri orario](#)

[46 Curricolo di Istituto](#)

[47 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione](#)

[52 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM](#)

[55 Moduli di orientamento formativo](#)

[60 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento \(PCTO\)](#)

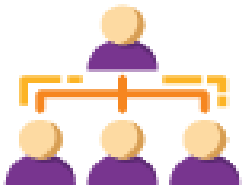
[62 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa](#)

[66 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale](#)

[70 Attività previste in relazione al PNSD](#)

[72 Valutazione degli apprendimenti](#)

[75 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica](#)



Organizzazione

81 [Aspetti generali](#)

82 [Modello organizzativo](#)

88 [Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza](#)

91 [Reti e Convenzioni attivate](#)

93 [Piano di formazione del personale docente](#)

95 [Piano di formazione del personale ATA](#)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO





Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nel 2026 il Liceo “Salvatore Pizzi” di Capua celebrerà il 160° anniversario dalla sua fondazione, avvenuta nel 1866 per iniziativa del mazziniano Salvatore Pizzi. Dopo aver partecipato alla spedizione dei Mille e contribuito attivamente alla costruzione dell’Italia unita, Pizzi riconobbe l’urgenza di “fare gli italiani”, promuovendo un’educazione civica, culturale e morale all’altezza dei tempi. Fedele a questa eredità, il Liceo Pizzi ha saputo nel tempo coniugare il valore della tradizione con una visione educativa orientata all’innovazione. Negli ultimi anni, l’istituto si è distinto per l’introduzione di nuove metodologie didattiche, l’apertura al contesto europeo attraverso gemellaggi e stage all’estero, nonché per un costante aggiornamento tecnologico.

Oggi il Liceo rappresenta una realtà d’eccellenza nella Provincia di Caserta, con oltre 130 docenti e più di 1400 studenti provenienti da un ampio bacino territoriale. L’offerta formativa si è progressivamente ampliata fino a comprendere sei indirizzi liceali:

- Liceo Scientifico
- Liceo Linguistico
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico-Sociale
- Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate
- Liceo quadriennale delle Scienze Applicate per la Transizione Ecologica e Digitale (TRED)

A questi si aggiungono tre curvature del curriculum per il Liceo Scientifico:

- Curvatura Biomedica
- Curvatura Internazionale
- Curvatura Matematica

Nel corso degli anni, l’istituto ha investito in maniera significativa nel potenziamento delle dotazioni tecnologiche e nella creazione di ambienti di apprendimento innovativi e multimediali, capaci di rispondere in modo efficace ai bisogni educativi delle nuove generazioni.

Ricerca, tradizione e innovazione rappresentano oggi i pilastri su cui si fonda l’identità del Liceo Pizzi, che continua a distinguersi anche per i risultati raggiunti dagli studenti in ambito universitario. Secondo i dati della **Fondazione Agnelli** (www.liceopizzi.edu.it), gli ex allievi del Pizzi ottengono performance di rilievo, con alte medie negli esami e un significativo numero di crediti formativi acquisiti

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti del Liceo “S. Pizzi” è eterogeneo, in linea con l’ampia estensione territoriale dell’utenza. La presenza di un numero contenuto di studenti con cittadinanza non italiana rappresenta un’opportunità significativa per promuovere l’educazione interculturale e favorire percorsi di inclusione sociale.

Non si rileva la presenza di studenti in condizioni di particolare svantaggio economico, come nuclei familiari con entrambi i genitori disoccupati. La relativa omogeneità del tessuto sociale e territoriale contribuisce a rendere più agevole la progettazione educativa e la comunicazione scuola-famiglia, permettendo un dialogo più efficace e una programmazione didattica maggiormente coerente con i bisogni formativi degli studenti.



Vincoli

L'elevato numero di scuole secondarie di primo grado da cui provengono gli studenti comporta una notevole eterogeneità nei livelli di preparazione iniziale e nelle impostazioni didattiche. Questo richiede un impegno organizzativo significativo, in particolare nelle classi del primo biennio, dove si rende necessario un lavoro mirato di armonizzazione e consolidamento delle competenze di base.

Un ulteriore vincolo è rappresentato dalle difficoltà logistiche affrontate dagli studenti pendolari, molti dei quali provengono da località scarsamente collegate dalla rete di trasporto pubblico e privato. Tale condizione può limitare la partecipazione alle attività extracurricolari e progettuali organizzate al di fuori dell'orario scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La città di Capua offre un contesto potenzialmente ricco sia dal punto di vista economico che sociale e culturale. La presenza di una prestigiosa facoltà universitaria di Economia Aziendale, di un moderno Centro di Ricerca Aerospaziale (CIRA) e del rinomato Museo Provinciale Campano costituisce una solida base per lo sviluppo del territorio. A ciò si aggiunge l'attività dinamica di numerose associazioni culturali e sociali (Touring Club, AVO, PRO LOCO), che contribuiscono alla vitalità della comunità.

Anche l'Amministrazione comunale si dimostra attivamente impegnata nel promuovere iniziative culturali e nel sostenere la scuola attraverso progetti mirati al contrasto della dispersione scolastica, all'integrazione sociale e alla valorizzazione del patrimonio territoriale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il Liceo "S. Pizzi" è situato nel centro storico di Capua. L'istituto è dotato di una moderna **bibliomediateca**, di un **laboratorio linguistico attivo-comparato**, di **laboratori di informatica** e di un **laboratorio di Fisica e Scienze**, attrezzato con sussidi audio-visivi. La scuola dispone inoltre di una **radio e TV web d'istituto** e di un'**aula per videoconferenze**, che consente il collegamento in tempo reale con scuole ed enti su tutto il territorio nazionale.

Tutte le aule sono equipaggiate con **LIM** (lavagne interattive multimediali), fisse o mobili, e in molti casi anche con **Smart TV**, grazie ai finanziamenti ottenuti tramite fondi comunitari (FESR).



Sebbene una parte significativa degli studenti provenga dai comuni limitrofi, la sede scolastica è facilmente raggiungibile grazie alla presenza di servizi di trasporto sia pubblici che privati.

Le condizioni socio-economiche dell'utenza consentono alla scuola di richiedere contributi alle famiglie per la partecipazione a viaggi di istruzione e ad attività didattiche facoltative. L'istituto vanta una consolidata esperienza nella **co-progettazione**, sia in rete con altre scuole, sia in collaborazione con gli enti locali.

Tutti i finanziamenti ricevuti dalla scuola sono integralmente gestiti dal Ministero.

Vincoli

La ricca offerta di attività scolastiche e progettuali comporta, talvolta, difficoltà nella pianificazione dei tempi di erogazione dei servizi, in particolare per gli studenti pendolari.

Le attività sportive si svolgono attualmente in spazi all'aperto, in quanto la scuola è priva di una palestra o di una struttura coperta adeguata. L'edificio scolastico, risalente agli anni '60, presenta inoltre diverse criticità strutturali e necessiterebbe di interventi di manutenzione straordinaria.

Un ulteriore limite è rappresentato dalla rete dei trasporti: il servizio pubblico è carente, e il trasporto scolastico è garantito quasi esclusivamente da operatori privati.

.

Risorse professionali

Opportunità

La maggior parte dei docenti è assunta con contratto a tempo indeterminato ed è in grado di mettere a disposizione dell'istituto un solido bagaglio di esperienza, competenze e professionalità. L'elevato grado di stabilità del corpo docente e della dirigenza consente di attuare una progettualità coerente e continuativa nel tempo, finalizzata al raggiungimento della mission e della visione educativa della scuola.

Vincoli

Si riscontrano difficoltà nel reperire, all'interno dell'organico, figure professionali con competenze specifiche per l'insegnamento secondo la metodologia CLIL. Inoltre, la significativa concentrazione di docenti nella fascia d'età "55+" comporta un progressivo aumento delle assenze per motivi di salute, con ripercussioni sull'organizzazione didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SALVATORE PIZZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	CEPM03000D
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO 1 CAPUA 81043 CAPUA
Telefono	0823961077
Email	CEPM03000D@istruzione.it
Pec	cepm03000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceopizzi.edu.it
Indirizzi di Studio	• LICEO LINGUISTICO - ESABAC • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE • SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

Totale Alunni 1375

Il nostro Istituto intende connotarsi come:

- 1.una scuola che si adegua agli attuali e profondi mutamenti socio-culturali caratterizzati dalla complessità, dalla pluralità dei saperi e dalla valorizzazione della diversità;
- 2.una scuola al passo con i tempi che lascia spazio a tutte le forme di dialogo e di collaborazione per conciliare la tradizione con l’innovazione e progettare percorsi condivisi e proficui .





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	41
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	9
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nella biblioteca	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	1





Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	31





LE SCELTE STRATEGICHE





Aspetti generali

Priorità strategiche e finalizzate al miglioramento degli esiti L'obiettivo prioritario di questa Istituzione scolastica è lo sviluppo armonico e integrale della persona, in coerenza con i principi fondamentali della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea. Il raggiungimento di tale obiettivo richiede un percorso unitario e condiviso, fondato su saldi principi pedagogici condivisi dall'intera comunità scolastica – dirigente, docenti, personale amministrativo e ausiliario, collaboratori scolastici – e da tutti coloro che, a vario titolo, concorrono all'azione educativa e alla qualità del servizio offerto. I principi cardine sono:

- ❖ ***Rispetto dell'unicità della persona: la scuola riconosce che ogni studente parte da un punto diverso e si impegna a garantire a ciascuno opportunità formative adeguate e personalizzate, al fine di promuoverne il massimo sviluppo possibile.***
- ❖ ***Equità della proposta formativa***
- ❖ ***Imparzialità nell'erogazione del servizio***
- ❖ ***Continuità dell'azione educativa***
- ❖ ***Significatività degli apprendimenti***
- ❖ ***Qualità della didattica***
- ❖ ***Collegialità nelle scelte e nella progettazione***

Negli ultimi anni è emersa con crescente evidenza la consapevolezza che il mondo stia attraversando una crisi globale, che non è soltanto economica o sociale, ma profondamente valoriale. Si avverte una crisi d'identità e di appartenenza che investe i giovani, le famiglie, la scuola. Per questo motivo, il nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) non può prescindere dal richiamo alle radici storiche e culturali, ai valori fondanti della nostra identità nazionale e agli ideali educativi ispirati da Salvatore Pizzi, fondatore dell'istituto. In un contesto globale incerto, dove ogni sicurezza sembra messa in discussione, è fondamentale offrire ai giovani strumenti per orientarsi e affrontare il futuro. Solo una scuola che forma "teste ben fatte", ovvero persone capaci di pensiero critico, autonomia, consapevolezza e impegno, potrà dare un contributo concreto al futuro del nostro Paese.



In coerenza con la *mission* educativa dell'Istituto, anche per il prossimo triennio vengono confermati gli obiettivi strategici di miglioramento, alla luce delle criticità ancora presenti e che richiedono attenzione e superamento.

Tra gli ambiti prioritari si individuano:

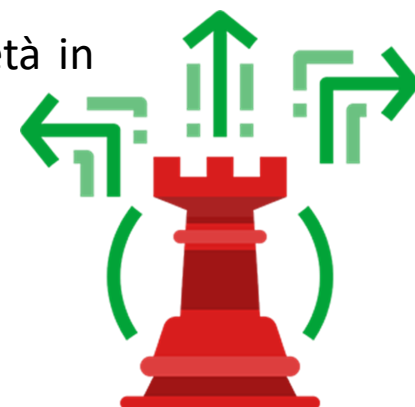
Il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI);

Un maggiore coinvolgimento delle famiglie, anche attraverso una partecipazione più attiva agli organi collegiali;

Il rafforzamento del raccordo e della collaborazione con gli Enti locali e il territorio;

Il potenziamento dei processi di comunicazione, sia interna che esterna.

L'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) tiene conto non solo delle disposizioni normative e delle indicazioni ministeriali vigenti, ma si fonda anche su una *vision* e una *mission* condivise con l'intera comunità scolastica, nonché sul patrimonio di esperienza e professionalità che nel tempo ha consolidato l'identità dell'Istituto. Principio progettuale fondante: progettare per competenze. Tanto nella progettazione curricolare quanto in quella extracurricolare, l'Istituto adotta come principio guida quello della progettazione per competenze. L'obiettivo non è esclusivamente l'acquisizione di conoscenze e abilità, ma la formazione integrata della persona, capace di affrontare compiti complessi e reali in contesti diversi. La competenza, intesa come sintesi operativa di saperi, abilità, atteggiamenti, emozioni e motivazioni, rappresenta il criterio unificante della didattica. L'obiettivo è formare studenti capaci di agire nella società in modo autonomo, critico e responsabile, pronti ad affrontare le sfide della contemporaneità.





Priorità desunte dal RAV



● **Risultati scolastici**

Priorità

Metodologie didattiche innovative

Traguardo

Favorire la diffusione di metodologie didattiche innovative tra un numero crescente di docenti

● **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziamento della preparazione delle classi per le prove INVALSI, in modo particolare in quelle che hanno riportato esiti inferiori alla media nazionale

Traguardo

Migliorare il risultato nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese in tutti gli indirizzi liceali



● **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche e comunicative. Potenziare le competenze nell' area STEM ed umanistica

Traguardo

Implementare le competenze chiave europee attraverso le meta-competenze (imparare ad imparare) e le competenze digitali e green.

● **Risultati a distanza**

Priorità

Raccordo con gli Enti locali e con il territorio

Traguardo

Rendere la scuola un centro di promozione culturale con l'organizzazione di Attività (incontri, seminari, manifestazioni) aperte all'esterno e che favoriscano un maggiore raccordo con gli Enti locali e con il territorio. Rendere la scuola un centro di ricerca e formazione.





Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Potenziare la condivisione del Curricolo verticale e il ruolo dei Dipartimenti nella condivisione dei metodi didattici

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare un ambiente di apprendimento laboratoriale inteso come spazio di azione creato per stimolare l'apprendimento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le competenze attraverso la formazione professionale del personale

Attività prevista nel percorso: **LABORATORI SCIENTIFICI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	Docenti

Risultati attesi	L'offerta formativa della scuola si arricchisce grazie a numerosi laboratori scientifici, con particolare attenzione alle classi del Liceo Scientifico e delle Scienze Applicate. I laboratori STEM, in questa fase, puntano a stimolare l'apprendimento attraverso metodologie innovative, con l'obiettivo di far comprendere agli studenti sia le potenzialità sia l'universalità del linguaggio scientifico, tecnologico e matematico. Questi laboratori favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali (soft skills) e competenze specifiche curriculari. L'obiettivo è suscitare negli studenti un interesse autentico per le discipline scientifiche e tecnologiche, promuovendo un coinvolgimento attivo e laboratoriale. Attraverso l'esperienza pratica, gli studenti imparano a utilizzare strategie risolutive per affrontare situazioni problematiche in contesti diversi, a esercitare la creatività e a padroneggiare in modo appropriato il linguaggio e gli strumenti delle nuove tecnologie
------------------	--





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il miglioramento della qualità della didattica e della “professione insegnante” rappresenta uno degli obiettivi prioritari del Liceo Pizzi. Questo impegno richiede agli insegnanti non solo di acquisire nuove conoscenze e competenze, ma anche di svilupparle costantemente attraverso un percorso di perfezionamento personale continuo. Ciò consente ai docenti di mantenersi aggiornati e in formazione permanente, usufruendo di opportunità sistematiche di sviluppo professionale.

Gli elementi principali di innovazione riguardano:

- ❖ L'aggiornamento delle competenze della “funzione docente” in un quadro unitario, elaborato sulla base dei più recenti orientamenti e strategie a livello europeo, nazionale e provinciale. Questo processo allinea il sistema educativo provinciale ai migliori standard dei paesi europei più avanzati.
- ❖ L'adozione di metodologie didattiche innovative, che promuovano un apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, attraverso l'uso di tecnologie digitali o strumenti adeguati. L'obiettivo è rendere la didattica, mantenendo la stessa efficacia, più coinvolgente e stimolante, in linea con il modello delle “research engaged schools”.





Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Processi didattici innovativi

I processi didattici innovativi considerano il laboratorio non solo come il luogo in cui gli studenti applicano praticamente quanto appreso teoricamente, soprattutto nelle discipline scientifiche, ma soprattutto come una metodologia didattica innovativa che coinvolge tutte le materie. Questa metodologia facilita la personalizzazione del percorso di insegnamento-apprendimento e permette agli studenti di acquisire il “sapere” attraverso il “fare”, rafforzando l’idea che la scuola è il luogo in cui si “impara a imparare” per tutta la vita.

Tutte le discipline possono beneficiare di momenti laboratoriali, poiché ogni aula può trasformarsi in un laboratorio. Tale approccio è fondamentale perché trasforma gli studenti da semplici fruitori passivi a protagonisti attivi, superando la tradizionale lezione frontale. La conoscenza, infatti, non è un insieme di nozioni teoriche da memorizzare, ma il risultato della partecipazione attiva dell’allievo in un contesto, attraverso l’interazione con gli altri e con l’ambiente circostante.

È necessario dotare gli studenti di strumenti culturali e cognitivi per affrontare il mondo, sviluppando metodi e competenze che li rendano autonomi e critici. Le attività laboratoriali mirano a sviluppare la capacità di acquisire, comprendere e giustificare le informazioni. Le metodologie basate sull’approccio “inquiry-based” nell’educazione scientifica coinvolgono gli studenti nella progettazione e realizzazione di indagini per conoscere fenomeni specifici e per sviluppare competenze nell’applicazione del metodo scientifico.

L’inquiry-based learning, ossia l’apprendimento basato sull’indagine, si fonda su un processo intenzionale che comprende l’analisi di problemi, la critica di esperimenti, la valutazione di alternative, la pianificazione di indagini, la ricerca di informazioni complesse da diverse fonti, la costruzione di modelli, il dibattito con i pari e la formulazione di argomentazioni coerenti e solide. Questo metodo non solo favorisce lo sviluppo della conoscenza scientifica, ma contribuisce anche a un cambiamento nella percezione dell’identità degli studenti, supportandone la crescita personale e la formazione come cittadini consapevoli.





Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: RIPENSARE IL SETTING D' AULA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Liceo Pizzi sta mettendo in atto da diversi anni un profondo rinnovamento delle metodologie didattiche, partendo dal presupposto che, come viene sempre più evidenziato, anche da ricerche recenti, le tecniche di apprendimento, integrate con le tecnologie multimediali, risultano molto più efficaci e produttive. L'obiettivo metodologico fondamentale è quello di realizzare una scuola che superi gli schemi e i canoni tradizionali di istituto scolastico, sia in termini di didattica che a livello di organizzazione delle strutture e del personale. La scuola diventa in questo modo un luogo dove i saperi possono costruirsi in spazi collaborativi, flessibili e dinamici, insieme all'integrazione con le metodologie didattiche formali, informali e non-formali. La realizzazione di **spazi di apprendimento innovativi**, quindi, offre l'opportunità di individuare strategie che coniughino **l'innovazione nella programmazione didattica** con i modelli di organizzazione delle risorse umane, strutturali ed infrastrutturali dell'istituzione scolastica. D'altra parte, nelle esperienze europee e internazionali più avanzate il concetto stesso di aula di classe è sempre più spesso messo in discussione: da un lato le aule laboratoriali disciplinari si rivelano assai più efficaci anche per le discipline umanistiche e permettono una ristrutturazione collaborativa degli spazi (realizzazione di murales, personalizzazione degli arredi e delle dotazioni in funzione della disciplina insegnata); dall'altro, spazi più flessibili offrono maggiori occasioni per il superamento del gruppo classe e per la differenziazione e l'arricchimento delle possibili attività didattiche e di apprendimento praticate.





LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla Missione 1.4- Istruzione del PNRR

PTOF 2025 - 2028

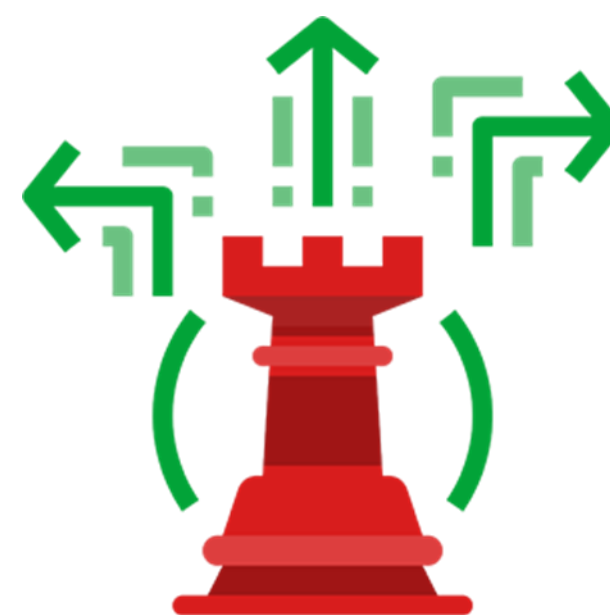
Questa consapevolezza metodologica è ormai diffusa tra tutto il personale della scuola, che ha partecipato in numero rilevante alle azioni di formazione. E' ormai ampiamente applicato nella pratica didattica quotidiana l'utilizzo di strumenti tecnologici quali la LIM o gli schermi digitali. In questa prospettiva, l'insegnante assume un ruolo di **facilitatore**, strutturando ambienti di apprendimento in cui gli studenti trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di *problem solving* di gruppo, conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti. Attraverso un approccio collaborativo, gli studenti danno una forma concreta alle proprie idee e diventano i protagonisti del processo di apprendimento. In questa prospettiva, il setting d'aula diventa fondamentale per superare, anche fisicamente e attraverso la modularità degli strumenti e degli ambienti, la prospettiva statica della lezione frontale. Tuttavia, l'acquisizione di nuove tecnologie e la predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi possono essere utili solo se diventano lo strumento di supporto per la realizzazione degli obiettivi di miglioramento e solo se questo processo viene effettivamente integrato nel curriculum scolastico. Si tratta di mettere a sistema un investimento strutturale che non deve ridursi a mero approccio formale, ma costituire il volano per una didattica realmente innovativa e collaborativa, costruendo quello che la letteratura pedagogica definisce come "curricolo implicito". Se la trasformazione delle aule scolastiche diventerà effettivamente lo strumento operativo per una didattica realmente inclusiva, potrà essere la premessa per **sostenere il processo di miglioramento e per dare nuovi stimoli agli studenti, riducendo i fenomeni di abbandono.**

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

2025





● Progetto: LABORATORIO TRED

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Nell' ambito del "Piano Scuola 4.0", il progetto "Laboratori innovativi per le nuove generazioni" nasce da un' esigenza, sempre più avvertita nell' Istituzione scolastica, di coniugare la necessità dell' innovazione tecnologica con la finalità di fornire agli studenti e al territorio un ambiente di apprendimento, che non sia finalizzato solo ed esclusivamente a dare un supporto alla didattica curricolare, ma al tempo stesso possa rendere realmente produttiva l'attività didattica, attuando quel percorso virtuoso del passaggio dal sapere al saper fare. Partendo dall' analisi dei dati emersi dal RAV e dei conseguenti obiettivi individuati nel Piano di miglioramento, nella comunità scolastica si è acquisita sempre di più la consapevolezza che la pratica didattica deve essere strettamente legata all' acquisizione di competenze, anche attraverso la concreta pratica laboratoriale. La realizzazione di questi obiettivi educativi e formativi si muove di pari passo con le opportunità e gli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): in particolare il **potenziamento delle competenze** delle studentesse e degli studenti **nell' ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica)**, delle competenze digitali e delle competenze multilinguistiche. "L' attenzione alle discipline STEM agisce su un nuovo paradigma educativo: creare la "cultura" scientifica e la "forma mentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale" (Atto di indirizzo 2022). In quest' ottica l' Istituto ha intrapreso un percorso di sperimentazione didattica introducendo il **Liceo quadriennale TRED**, finalizzato alla costruzione di un percorso curricolare teso alla realizzazione di un PECUP



pienamente inserito nell'ottica della transizione ecologica e digitale. Questo percorso, realizzato in rete con altri 27 licei, si pone l'obiettivo di formare una figura professionale nell'ambito della transizione ecologica e digitale. Lo scopo della sperimentazione è avviare un percorso quadriennale di Liceo delle Scienze Applicate che sappia coniugare la tradizione umanistico-scientifica con un metodo capace di dare ai giovani gli strumenti per poter vivere da protagonisti la transizione digitale ed ecologica che stiamo vivendo e che vivremo nei prossimi decenni. Un percorso didattico così innovativo non può prescindere dalla pratica laboratoriale, che rappresenta uno strumento indispensabile per una didattica legata più che ad un sapere trasmissivo ad una concreta applicazione delle conoscenze. Il Laboratorio TRED, che ci si propone di realizzare, costituirà, quindi, il necessario supporto per accompagnare e sostenere l'attuazione del percorso. L'idea progettuale è quella della realizzazione di un vero e proprio FAB LAB, inteso come luogo di sperimentazione e di ricerca attiva, ma al tempo stesso di realizzazione concreta di manufatti. L'idea del Fab Lab rappresenta un modello che avvicina i ragazzi all'innovazione, al lavoro di gruppo, al pensiero scientifico, al problem solving, ovvero all'acquisizione di una serie di competenze che nella scuola italiana risultano essere ancora insufficienti. Inoltre, il Fab Lab può diventare un luogo di messa in atto dei saperi e, di conseguenza, può svolgere anche una indispensabile funzione orientativa, nell'ottica dei percorsi PCTO.

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1.0





Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: LA SCUOLA CHE CURA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto parte dalla consapevolezza, sempre più diffusa nella nostra scuola, che il successo formativo degli alunni non può prescindere da una profonda revisione dell' approccio didattico e, al tempo stesso, dalla **personalizzazione dei percorsi di apprendimento**. Il filo comune del Progetto che abbiamo elaborato, attraverso un ampio lavoro di analisi e di confronto, è che i ragazzi vanno guidati ed aiutati a trovare la loro strada, senza perdersi nel labirinto della pluralità di opzioni, che spesso possono risultare fuorvianti. Il percorso che si propone, che si sviluppa attraverso attività di mentoring, di sportello, di potenziamento delle competenze, di supporto alla genitorialità, ha sempre una comune finalità: quella di far stare bene i ragazzi a scuola, di motivarli e di rimotivarli, aiutandoli ad affrontare le difficoltà che spesso incontrano, ma soprattutto facendo accrescere l' autostima e la capacità di lavoro autonomo. Partendo dalla considerazione che la dispersione scolastica non è rappresentata solo dagli alunni che abbandonano, ma anche e soprattutto nei licei, da quelli che pur continuando a frequentare perdono motivazione e interesse, sia per le difficoltà che incontrano nell' approccio con alcune discipline, sia per le problematiche socio-relazionali, sempre più diffuse, il progetto si pone l' obiettivo di creare un cambiamento strutturale, che attraverso il contributo del team, possa rappresentare un modello di approccio alle problematiche dei giovani studenti. Il nostro Liceo, pur avendo sede nel centro della città, ha tradizionalmente una popolazione scolastica non solo urbana, ma anche provinciale. Frequentato da più di 1400 alunni, ha sempre cercato di conseguire l' obiettivo di integrare, attraverso un' offerta formativa che propone la scuola come centro sociale di aggregazione, in cui fino a sera si svolgono attività e progetti. La nostra idea di scuola - che abbiamo posto al centro del nostro PTOF - è quella di una scuola che accoglie, che promuove il successo formativo, cercando di coinvolgere i ragazzi. In essa l'alunno deve anche poter trovare quel ventaglio di opportunità che non solo amplino la sua formazione ma che





possano essere uno stimolo educativo. D'altro canto le numerose iniziative messe in atto negli ultimi anni (progetti interni alla scuola, progetti nazionali, progetti finanziati da fondi europei, iniziative culturali, progetto intercultura ecc.) suffragano l'idea di una scuola viva in cui c'è un continuo interscambio di esperienze tra i diversi indirizzi e dove la sperimentazione si è tradotta in una flessibilità e duttilità operativa utile all'ininterrotta innovazione didattica e metodologica. L'istituzione scolastica è però consapevole che molto lavoro resta da fare, ancora, sul territorio, per il miglioramento degli standard culturali della popolazione e per una maggiore consapevolezza nella partecipazione alla vita delle istituzioni pubbliche. Nel nostro Rapporto di autovalutazione abbiamo individuato delle criticità, che vanno affrontate: le numerose richieste di "nulla osta" nella fase iniziale dell'anno scolastico; le carenze in alcune discipline chiave, soprattutto in Inglese e Matematica; i risultati negativi nelle prove Invalsi, soprattutto per alcuni indirizzi. Su queste criticità abbiamo impostato il nostro piano di Miglioramento e il Progetto che presentiamo, attraverso i percorsi che saranno messi in atto, potrà fornire un valido contributo a realizzare questi obiettivi.



Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

2024-2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	219.0	
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	219.0	



Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di **attività di animazione digitale** all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso **attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico** e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato	
		atteso	raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	21



Nuove competenze e nuovi linguaggi



Progetto: SPERIMENTARE E COMUNICARE

Titolo avviso/decreto di riferimento

- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto parte dalla consapevolezza, sempre più diffusa nella nostra scuola, che la costruzione dei saperi e delle conoscenze non può prescindere da una profonda revisione dell' approccio didattico e, al tempo stesso, dalla valorizzazione, all' interno dei percorsi di apprendimento, di una didattica che - come affermano le recenti Linee guida sulle discipline STEM - non può che essere affrontata "con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali". Il filo comune del Progetto che abbiamo elaborato, attraverso un ampio lavoro di analisi e di confronto, prevede che i ragazzi vadano guidati ed aiutati a trovare la loro strada - in questo le nuove Linee guida per l'orientamento possono dare un valido contributo - senza perdersi nel labirinto della pluralità di opzioni, che spesso possono risultare fuorvianti. Il percorso progettuale che si propone non può inoltre prescindere da una considerazione preliminare: quella di evitare la frammentazione degli interventi e inserire questa nuova progettualità all'interno di un percorso univoco, tracciato dal PNRR. Gli interventi di formazione che si proporranno potranno utilizzare in concreto le tecnologie innovative acquisite con i progetti class-rooms e labs, collegandosi strettamente in una linea di continuità con gli interventi finalizzati al recupero della dispersione scolastica.



Del resto tutti questi interventi hanno sempre una comune finalità: quella di far stare bene i ragazzi a scuola, di motivarli e di rimotivarli, aiutandoli ad affrontare le difficoltà che spesso incontrano, ma soprattutto facendo accrescere l'autostima e la capacità di lavoro autonomo. Il nostro Liceo, pur avendo sede nel centro della città, ha tradizionalmente una popolazione scolastica non solo urbana, ma anche provinciale. Frequentato da più di 1400 alunni, ha sempre cercato di conseguire l'obiettivo di realizzare un'ampia offerta formativa tesa a promuovere l'acquisizione di competenze in ambito scientifico e linguistico. Le numerose iniziative messe in atto negli ultimi anni (progetti interni alla scuola, progetti nazionali, progetti finanziati da fondi europei, iniziative culturali, progetto intercultura ecc.) suffragano l'idea di una “scuola viva” in cui c'è un continuo interscambio di esperienze tra i diversi indirizzi e dove la sperimentazione si è tradotta in una flessibilità e duttilità operativa utile all'ininterrotta innovazione didattica e metodologica. L'istituzione scolastica è però consapevole che molto lavoro resta da fare, ancora, per il miglioramento degli standard, proprio in ambito scientifico e linguistico. Nel nostro Rapporto di autovalutazione abbiamo individuato delle criticità che vanno affrontate, in particolare proprio le carenze in alcune discipline chiave: Inglese e Matematica. Su queste criticità abbiamo impostato il nostro piano di Miglioramento e il Progetto che presentiamo può rappresentare un supporto efficace per conseguire questi obiettivi.

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0





Approfondimento

Next Generation Classroom (Ambienti di apprendimento innovativi)

La finalità preminente è quella di realizzare ambienti di apprendimento “ibridi”, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali

La prima azione è Next Generation Classrooms , per creare ambienti di apprendimento innovativi al fine di valorizzare un apprendimento attivo e collaborativo degli studenti, migliorando l’interazione con i docenti, l’inclusione e la personalizzazione della didattica. L’aula dovrà essere organizzata con: arredi modulari e flessibili (per consentire rapide riconfigurazioni)

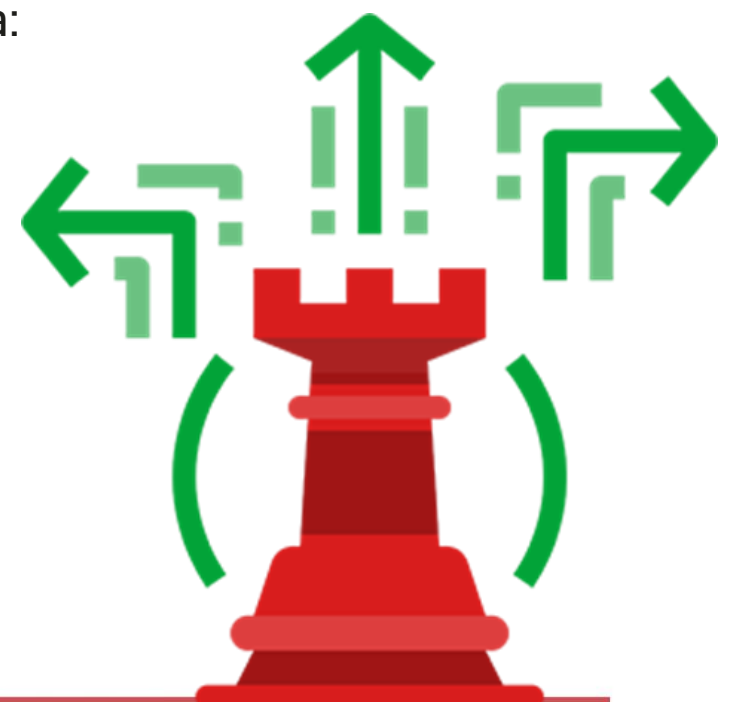
connessione a banda larga - schermo digitale
strumenti digitali per la realtà aumentata - STEM e robotica

Next Generation Labs (Laboratori per le professioni digitali del futuro)

La seconda azione è Next Generation Labs per la creazione di laboratori al fine di ampliare l’offerta formativa, **potenziare le competenze digitali in un ottica professionale e di accesso al lavoro.**

A seconda dell’indirizzo della scuola, il laboratorio dovrà ospitare strumenti per la:

robotica e automazione
intelligenza artificiale
cyber sicurezza
internet delle cose (IoT)
creazione di prodotti e servizi digitali
realtà aumentata
data analisi
blockchain





L'OFFERTA FORMATIVA





Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La scelta della scuola superiore è per gli alunni della terza media un momento importante: per questo è necessario compiere scelte motivate, e soprattutto puntare, per costruire il proprio futuro, su una scuola di qualità, che può dare affidabilità e garantire una formazione completa, in un ambiente sereno e stimolante. Ogni anno sono più di 300 gli alunni che scelgono la nostra scuola, perché in essa hanno visto sicuramente la possibilità di costruire nel migliore dei modi la propria formazione culturale e, quindi, il proprio futuro. Il nostro Istituto, infatti, si caratterizza per un'ampia offerta formativa, che abbraccia ben dieci percorsi liceali, e che quindi può soddisfare ogni esigenza di formazione.

Indirizzi di Studio

Liceo Linguistico

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico delle Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane

Liceo delle Scienze Umane Economico Sociale

Liceo Quadriennale delle Scienze Applicate della Transizione Ecologica e Digitale (TRED)

Curvature Didattiche

Liceo Scientifico Internazionale

Liceo Scientifico Biomedico

Liceo Scientifico Matematico





Indirizzo di studio

● **LICEO LINGUISTICO - ESABAC**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.





Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

LICEO LINGUISTICO	I° biennio		II° biennio		V
	I	II	III	IV	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina*****	2	2			
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)*	3+1	3+1	2+1	2+1	2+1
Lingua e cultura straniera 2 (francese)*	2+1	2+1	3+1	3+1	3+1
Lingua e cultura straniera 3 (spagnolo o tedesco)	2+1	2+1	3+1	3+1	3+1
Storia e Geografia	3	3			
Storia****			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica **	2+1**	2+1**	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Sono comprese 1 ora di conversazione con un docente di madrelingua; ** Con Informatica al primo biennio; *** Biologia, Chimica, Scienze della Terra; **** 1 ora con un docente di madrelingua nel percorso ESABAC; ***** Metodo di apprendimento tradizionale o naturale della lingua latina H. Ørberg





SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.





Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

LICEO SCIENTIFICO	I° biennio		II° biennio		V
	I	II	III	IV	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina ***	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	4+1*	4+1*	4	4	4
Fisica (con utilizzo del laboratorio)	1+1	1+1	2+1	2+1	2+1
Scienze naturali** (con utilizzo del laboratorio)	2	2	2+1	2+1	2+1
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Con informatica al primo biennio; ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra; *** Metodo di apprendimento tradizionale o naturale della lingua latina H. Ørberg





SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.





Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

-utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

-utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

-applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico- naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

-utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

LICEO SCIENTIFICO con opzione scienze applicate	I° biennio		II° biennio		
	I	II	III	IV	V
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica (con utilizzo del laboratorio)	1+1	1+1	2+1	2+1	2+1
Scienze naturali* (con utilizzo del laboratorio)	2+1	3+1	4+1	4+1	4+1
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30
* Biologia, Chimica, Scienze della Terra					





LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.





Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico- sociale;

-applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

-misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;

-utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

-operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE con opzione economico - sociale	I° biennio		II° biennio		
	I	II	III	IV	V
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica**	2+1**	2+1**	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia, ** Con Informatica al primo biennio, *** Biologia, Chimica, Scienze della Terra





LICEO QUADRIENNALE DELLE SCIENZE APPLICATE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE (TRED)

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

-padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

-identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

-riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

-agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

-operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;

-utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

-padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.





anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico- naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica,

LICEO QUADRIENNALE DELLE SCIENZE APPLICATE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE	I° BIENNIO		II° BIENNIO	
	I	II	III	IV
Italiano	5	5	4	4
Inglese (CLIL)	4	4	4	4
Storia e Geografia (CLIL)	4			
Storia e Geopolitica (CLIL)	-	2	2	2
Filosofia, Logica e argomentazione	-	2	2	2
Matematica	5	5	5	5
Fisica	3	3	4	4
Scienze Naturali	4	4	4	4
Disegno, Arte e Progettazione 3D	2	2	2	2
Sport e salute	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1
Computer science	3	3	3	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	33	33	33

Attività alternative: Learning Week-Summer Camp-Summer Job- Esperienze all'estero





Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

TABELLA GENERALE

ARGOMENTI	H	1	2	3	4	5	Nucleo concettuale
Attività							Costituzione
Elementi fondamentali del diritto	5	5					Competenza n. 1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i> Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i> Competenza n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i> Competenza n. 5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i> Competenza n. 6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane</i>
Costituzione	8					8	
Storia della bandiera e dell'Inno nazionale e il concetto di Patria							
Istituzioni dello Stato italiano	5					5	
Organizzazione e delle funzioni dello Stato							
L'Unione europea e gli organismi internazionali	4					4	
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	18	6	8		4		
Tutela del patrimonio ambientale	18	6	8			4	
Rispetto e valorizzazione del Patrimonio culturale	13			4	5	4	
Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari	13			9	4		
Nozioni di diritto del lavoro Valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. Utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.							



							<i>sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili versol'ambiente.</i> <u>Competenza n. 7</u> <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i> <u>Competenza n. 8</u> <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i>
Attività	Cittadinanza digitale						
Affidabilità delle fonti	4	4					<u>Competenza n. 10</u> <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i> <u>Competenza n. 11</u> <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i> <u>Competenza n. 12</u> <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>
Forme di comunicazione digitale	4			4			
Partecipazione temi di pubblico dibattito	8			4	4		
Norme comportamentali	4	4					
L'identità digitale	8	4		4			
Tutela dei dati							
Pericoli degli ambienti digitali	8	4			4		
	Costituzione						
Educazione alla legalità e contrasto delle mafie	12			4	4	4	<u>Competenza n. 1</u> <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i> <u>Competenza n. 9</u>



							<i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i>
Educazione alla cittadinanza attiva, al volontariato e alla solidarietà.	12			4	4	4	Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>
	Costituzione						
Educazione alla salute	4		4				Competenza n. 4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>
Educazione al benessere	4		4				
Norme di protezione civile	5		5				Competenza n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>
Educazione stradale Responsabilità individuale	8		4		4		
Totale ore	165	33	33	33	33	33	





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SALVATORE PIZZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Attività n° 1: La scuola supera i confini.

L' internazionalizzazione è un tema ineludibile e riguarda la capacità delle scuole di aprirsi al mondo e di offrire ai propri studenti opportunità di apprendimento e crescita personale in un contesto globale e interculturale.

Nei processi di internazionalizzazione il nostro Istituto si pone l'obiettivo di formare studenti consapevoli e capaci di affrontare le sfide globali, rendendo la scuola un laboratorio interculturale dinamico e aperto al mondo.

Gli obiettivi dell'internazionalizzazione delle scuole si possono riassumere in alcuni punti chiave:

- Stimolare l'interesse verso culture e lingue diverse dalla propria, promuovendo la formazione di una cittadinanza globale consapevole e responsabile.
- Sviluppare competenze interculturali, linguistiche e digitali, utili per affrontare le sfide della società della conoscenza e del mercato del lavoro.
- Favorire la mobilità studentesca internazionale, sia in uscita che in entrata, come occasione di arricchimento personale, culturale e professionale.
- Stabilire relazioni con scuole partner in altri paesi, partecipando a progetti e reti di cooperazione e scambio.





Il Liceo Pizzi avvierà il processo di internazionalizzazione attraverso scelte strategiche mirate:

1. PROGRAMMI DI SCAMBIO CULTURALE E MOBILITÀ STUDENTESCA

- Erasmus+: Il programma dell'Unione Europea per l'istruzione e la formazione offre opportunità di mobilità sia per studenti che per insegnanti. Gli studenti possono frequentare scuole all'estero per brevi periodi, migliorando le loro competenze linguistiche e comprendendo nuove culture.
- Scambi internazionali: Collaborazioni con scuole di paesi diversi (es. Stati Uniti, Regno Unito, Germania, Francia) permettono agli studenti di vivere esperienze dirette in un ambiente straniero, spesso con il supporto di gemellaggi.
- Viaggi di istruzione tematici: Programmi mirati a seconda degli indirizzi scolastici (es. viaggi a siti archeologici per il liceo classico, visite a istituti di ricerca per il liceo scientifico) con l'obiettivo di ampliare la comprensione della materia in un contesto globale.

2. Curriculum e attività didattiche internazionali

- Lingua straniera avanzata: L'insegnamento di una o più lingue straniere (ad esempio inglese, spagnolo, francese, tedesco, cinese) a livelli avanzati è fondamentale per favorire l'internazionalizzazione. I corsi possono essere adattati a seconda delle necessità degli indirizzi.
- Certificazioni linguistiche internazionali: Offrire e preparare gli studenti per certificazioni linguistiche riconosciute a livello globale, come Cambridge English, DELE (spagnolo), DELF (francese) e Goethe-Zertifikat (tedesco).
- Integrazione di materie CLIL (Content and Language Integrated Learning): Questo approccio consente l'insegnamento di materie come storia, geografia o scienze in lingua straniera, preparandoli a un contesto accademico internazionale e permettendo loro di usare la lingua in contesti pratici.





3. Collaborazioni con enti internazionali e partecipazione a progetti globali

- Progetti con enti e organizzazioni internazionali: Collaborazioni con enti come ONU, UNESCO, Unicef e ONG per progetti legati a temi globali (diritti umani, ambiente, sostenibilità).
- Model United Nations (MUN): Simulazioni dei processi diplomatici delle Nazioni Unite, dove gli studenti imparano a negoziare e discutere questioni internazionali, sviluppando soft skills come il public speaking e il problem-solving.
- Partecipazione a concorsi internazionali: Iniziative come le Olimpiadi di Matematica, Fisica o Letteratura, che permettono agli studenti di confrontarsi con i coetanei di altri Paesi e mettere alla prova le loro competenze.

4. Formazione dei docenti e aggiornamento professionale

- Corsi di formazione internazionale: I docenti possono partecipare a corsi di aggiornamento o workshop in altri Paesi per acquisire nuove metodologie e tecniche didattiche da applicare nel contesto scolastico.
- *Job shadowing e teaching assistantship*: Iniziative di "*job shadowing*" (affiancamento di docenti stranieri) o assistentati per docenti stranieri che lavorano temporaneamente nel liceo permettono uno scambio interculturale diretto.
- Collaborazione con istituti di formazione internazionale: Partnership con università o scuole superiori di paesi diversi per condividere risorse e buone pratiche didattiche.

5. Utilizzo della tecnologia per l'apprendimento globale

- Piattaforme e-learning internazionali: Uso di piattaforme come eTwinning per lavorare in progetti comuni con scuole straniere, utilizzando la tecnologia come ponte per il confronto culturale.





- Videoconferenze con esperti e studenti internazionali: Collegamenti live con docenti o esperti di tutto il mondo per lezioni o dibattiti su temi di rilevanza globale.
- Lezioni virtuali e visite museali online: Accesso a corsi, laboratori e mostre virtuali presso musei internazionali o istituti culturali esteri.

6. Creazione di un ambiente scolastico multiculturale

- Eventi interculturali: Organizzazione di giornate dedicate a diverse culture e lingue, dove gli studenti possono presentare e scoprire le culture dei vari Paesi.
- Accoglienza di studenti internazionali: Partecipazione a programmi che permettono l'ingresso di studenti stranieri nel liceo per un periodo di studio, incentivando l'interazione diretta e lo scambio di esperienze.
- Tutoraggio interculturale: Gli studenti possono diventare tutor per compagni stranieri, un modo per migliorare la lingua straniera e per favorire l'inclusione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero





Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- I percorsi PCTO sono uno strumento che offre a tutte le studentesse e a tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore.

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SPERIMENTARE E COMUNICARE

Allegato:

LICEO PIZZI CAPUA Attività di internazionalizzazione.pdf





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SALVATORE PIZZI

○ **Azione n° 1: Discipline STEAM**

STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche- ingegneristiche.

L'acronimo è nato negli Stati Uniti a partire dagli anni 2000 per indicare un gruppo di discipline ritenute necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico- tecnologiche richieste prevalentemente dal mondo economico e lavorativo. Nell'ambito del dibattito sulle interconnessioni tra istruzione, in primo luogo universitaria, e lavoro, risultò evidente l'importanza del miglioramento del processo di insegnamento- apprendimento delle discipline scientifiche e tecnologiche, sia incentivando l'iscrizione degli studenti, e soprattutto delle studentesse, a percorsi post-secondari attinenti alle STEM, sia individuando le modalità più efficaci e stimolanti per l'insegnamento di queste discipline, anche secondo approcci interdisciplinari.

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)





- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Il nostro Istituto per sostenere lo sviluppo delle competenze STEM, grazie al PNRR, ha investito significative risorse sia per rafforzare l'educazione e la formazione degli alunni e degli studenti, sia per la formazione dei docenti, rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM e promuovendo l'integrazione, all'interno dei curricula di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà.

La formazione ha riguardato diversi campi:

PENSIERO COMPUTAZIONALE PROGRAMMAZIONE E ROBOTICA EDUCATIVA MATEMATICA E SCIENZA DEI DATI CON LE TECNOLOGIE DIGITALI

INSEGNARE LE SCIENZE CON LA DIDATTICA DIGITALE E LA REALTÀ AUMENTATA DISEGNARE E PRODURRE OGGETTI CON LE TECNOLOGIE DIGITALI

ARTE E CREATIVITÀ DIGITALI

INSEGNARE LE STEAM IN CHIAVE INTERDISCIPLINARE

INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE NELL' INSEGNAMENTO DELLE STEAM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

Innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti, dalle quali risalire alle regole generali;

Favorire l'esperienza di progettazione partecipata, al fine di creare, sperimentare e mettere a disposizione di tutti nuovi Curricoli Didattici innovativi, strutturati, aperti e in grado di coinvolgere l'intera comunità scolastica allargata.





Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SALVATORE PIZZI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per le classi I-II-III-IV-V**

In linea con quanto previsto dal DM 328/22.12.2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 il liceo "Salvatore Pizzi" organizza nelle classi terze moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore.

Il piano dei moduli orientativi

ENTE	TITOLO
ORIENTALE PROGETTO U-SCHEM PNRR	SULLE TRACCE DELLE LINGUE E DELLE SCRITTURE
	SULLE TRACCE DELLE LINGUE E DELLE SCRITTURE
	LESSICOGRAFIA NELL'ERA DIGITALE





	LESSICOGRAFIA NELL'ERA DIGITALE
	ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO CAMPANO
	ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO CAMPANO
PARTHENOPE PROGETTO DI ORIENTAMENTO ATTIVO POSSO " PARTHENOPE ORIENTA AL SAPERE ALLA SOSTENIBILITÀ E ALLE OPPORTUNITÀ" PNRR	COME PIANIFICARE UNA CAMPAGNA DI MARKETING ?
	STARTEGIE E STRUMENTI PER IL SUCCESSO
	IMPRENDITORIAL-MENTE: DALL'IDEA ALLA CREAZIONE D'IMPRESA
	IL PRESENTE ED IL FUTURO DEL VOLO: DAGLI AEROMOBILI PILOTATI AI DRONI
	LE START-UP INNOVATIVE
	CI VUOLE IL FISICO: FISICA APPLICATA ALL'INGEGNERIA
	NUOVE TECNOLOGIE A SUPPORTO DELL'INDUSTRIA CREATIVA E CULTURALE
	SAPAZI COLLABORATIVI E ATIGIANATO ARTISTICO CREATIVO
	APPLICAZIONE DELLA MICROBIOLOGIA AL



	RISANAMENTO AMBIENTALE E ALLA PRODUZIONE
	DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE: LE CELLULE A COMBUSTIBILE MICROBICO
	ABILITÀ LOGICO MATEMATICHE
ANPAL	LABORATORIO DI RIELABORAZIONE DELL'ESPERIENZA IN AUTONOMIA
	CONSULENTE DEL LAVORO
CROCE ROSSA	PROMOZIONE DI STILI DI VITA SANI E SICURI
FONDAZIONE FESTIVAL	LO SPETTACOLO DAL VIVO A SCUOLA (TEATRO)
HUAWEI	...
	PLS BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIA
	ORIENTARE ED ORIENTARSI TRA LE SCIENZE



VANVITELLI PROGETTO ORIENTAMENTO DISTABIF	DEL FARMACO
	PLS SCIENZE NATURALI E AMBIENTALI
	SISTEMA INTEGRATO PER GLI STUDENTI DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI, ANIMALI, ENOLOGICHE, FORESTALI E GASTRONOMICHE
	POT AGRARARIA
MARINA MILITARE	
ASSO ORIENTA FORZE DELL'ORDINE E POLIZIA	
VANVITELLI	CULTURA DELLA LEGALITÀ, DELLA CITTADINANZA ATTIVA E FUTURE GENERAZIONI

Numero di ore complessive 30 h

**Modalità di attuazione del modulo di orientamento
formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ITS Accademy e AFAM





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- **I percorsi PCTO sono uno strumento che offre a tutte le studentesse e a tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore.**

I PCTO sono organizzati prevedendo ore di formazione e ore di stage. La formazione avviene con il supporto di associazioni esterne attraverso corsi relativi alla tutela della salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro (DLgs 81/08), discriminazioni sul luogo di lavoro, corsi pre-stage e post-stage, corsi di primo soccorso, incontri con esperti del territorio, visite di enti pubblici o di aziende private. Lo stage può essere svolto nel territorio locale, nazionale o addirittura all'estero in base alle finalità del progetto formativo. Il periodo della formazione avviene normalmente nel rispetto del calendario delle lezioni, ma gli stage o l'attuazione di altri progetti possono essere svolti, nel periodo estivo. Gli stage per le ragazze ed i ragazzi con disabilità sono pensati e dimensionati in modo da promuoverne l'autonomia e l'inserimento degli stessi nel mondo del lavoro. I percorsi PCTO sono progettati dalla Commissione PCTO alla luce dei bisogni formativi e delle competenze professionali degli studenti e delle studentesse, in collaborazione con i tutor esterni. Apposite convenzioni sono stipulate con le imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza, con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, con gli enti del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa e non costituiscono rapporto individuale di lavoro. Tali convenzioni definiscono i compiti di ciascun soggetto coinvolto nello stage. Nella nostra scuola è attivo un collaboratore del Dirigente responsabile PCTO organizza le attività e cura i rapporti con gli operatori esterni. In ciascun Consiglio di Classe è inoltre presente un Tutor PCTO che supporta l'attività del responsabile. Le attività di PCTO concorrono pienamente alla valutazione finale degli studenti. Il nostro Istituto ha un'esperienza pluriennale di PCTO e i rapporti con le aziende, gli enti pubblici e le associazioni del terzo settore sono consolidati, le attività sono costantemente registrate e monitorate sulla piattaforma del GruppoSpaggiari Parma

(cfr. <https://www.liceopizzi.edu.it/>).

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'accertamento finale delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Il Progetto Pizzi

Tutti gli indirizzi danno non solo la possibilità di conseguire un'ottima preparazione di base, ma si aprono alle novità, in quanto già da anni sperimentano nuove forme didattiche e l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e della didattica laboratoriale. A tutto questo negli ultimi anni abbiamo dato il valore aggiunto di una grande capacità progettuale e di un'offerta integrativa di tutto rispetto, che va da progetti per il conseguimento delle certificazioni linguistiche ed informatiche e di approfondimento per la valorizzazione delle eccellenze, alla realizzazione di stage formativi all'estero. Tuttavia, il migliore orientamento è quello che viene fatto dai nostri alunni, che danno all'esterno un'immagine della scuola positiva e trainante. Molti dei nostri studenti superano ogni anno lo sbarramento delle prove di ingresso nelle facoltà a numero chiuso e rappresentano degnamente la scuola che li ha preparati anche nell'ambito universitario. Questo perché il Liceo Pizzi considera ogni alunno al centro del proprio progetto educativo, perché solo una scuola inclusiva, che accoglie tutti gli alunni, può svolgere al meglio la propria funzione, affrontando le problematiche e sostenendo i più deboli e, al tempo stesso, valorizzando le eccellenze e potenziando i percorsi di approfondimento. Per questo, l'Istituto adotta progetti mirati di sportello didattico per le classi del Biennio e di tutoraggio e peer education per quelle del triennio, in modo che gli studenti vengano costantemente seguiti nel percorso di studi e stimolati a dare il meglio. Lo dimostrano i risultati di eccellenza che ogni anno i nostri alunni conseguono in numerose manifestazioni di rilievo nazionale e in percorsi di potenziamento con l'Università: **§ Giochi matematici Bocconi § Giochi matematici Archimede § Lauree Piano Scientifico § Olimpiadi della Filosofia § Olimpiadi d'Italiano § Olimpiadi della Fisica § Olimpiadi dell'Informatica**

Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e dell'obiettivo di realizzare il PECUP dei nostri studenti, è necessario definire curricoli che siano rispondenti alle esigenze del territorio, alle necessità della continuità con le Istituzioni scolastiche del I grado, alla costruzione di percorsi orientativi, nell'ottica delle future scelte universitarie, adeguati ai nuovi scenari. Il nostro Liceo è una scuola complessa, con un'offerta formativa ampia. E' evidente che l'obiettivo prioritario del Piano Triennale deve essere quello di fornire ad ogni indirizzo di studi la realizzazione piena della sua particolare identità, pur nel rispetto della mission strategica che caratterizza l'Istituzione scolastica. Per questo, il Liceo Pizzi rinnova dall'interno gli indirizzi liceali già esistenti, con gli strumenti forniti dall'autonomia e dall'ampliamento dell'offerta formativa.

Nella prospettiva di una adeguata progettazione curricolare, ciascun indirizzo liceale può essere rinnovato dall'interno ed adeguato alle necessità di una progettazione didattica più flessibile in relazione alle competenze in uscita e agli O.S.A. Tale prospettiva può essere adeguatamente realizzata attraverso la cosiddetta curvatura del curriculum. In particolare, anche alla luce degli obiettivi formativi prioritari individuati dal c. 7 art. 1 della legge 107/2015, la progettazione curricolare dovrà indirizzarsi verso il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Rafforzamento delle competenze chiave di cittadinanza;
- Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi di Italiano e matematica;
- Garantire insegnamenti opzionali in rapporto alle scelte orientative in uscita;
- Potenziare il conseguimento delle certificazioni linguistiche e informatiche;
- Attuare pienamente nelle classi terminali percorsi didattici secondo la metodologia CLIL;
- Attivare insegnamenti di discipline non linguistiche in lingua inglese per la sperimentazione del Liceo Internazionale Cambridge;
- Potenziare gli insegnamenti di biologia e di discipline scientifiche per la sperimentazione del Liceo a curvatura biomedica.
- Potenziare gli insegnamenti di matematica e di fisica per la sperimentazione del Liceo a curvatura matematica.





Una priorità che il nostro POF triennale deve porsi, nella strutturazione del curriculum, è quella di coinvolgere concretamente i nostri studenti in una dimensione europea. Infatti, una delle competenze chiave richiesta dall'U.E. con la risoluzione del Consiglio del 2018 è quella della competenza multilinguistica nella consapevolezza della cittadinanza europea. E' quindi necessario muoversi in questa dimensione europea dell'educazione, e in questa ottica gran parte degli interventi progettuali previsti nella nostra offerta formativa dovranno essere tesi alla realizzazione di scambi culturali e stage all'estero. E' quindi necessario:

- proseguire e rafforzare il progetto EsaBac;
- cogliere tutte le opportunità offerte dal Piano operativo nazionale, per quanto riguarda la realizzazione di stage linguistici;
- proseguire e rafforzare la sperimentazione del Liceo internazionale;
- inserire la scuola nella progettazione Erasmus+ eTwinning.

Per quanto riguarda la progettazione extra-curricolare, sempre nell'ottica del rafforzamento delle competenze chiave, essa dovrà privilegiare:

- il POTENZIAMENTO LINGUISTICO finalizzato alle certificazioni internazionali;
- il POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ INFORMATICHE, con il conseguimento della Patente Europea e del Patentino per la robotica.

Anche la progettazione dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche dovrà inserirsi sempre di più all'interno della progettazione curricolare, realizzandosi come concreta esperienza sul campo, anche nell'ottica dell'alternanza. I progetti da inserire annualmente nel Piano Triennale dovranno quindi nascere dalla concreta progettazione degli ambiti disciplinari, muovendosi, anche in modo trasversale, all'interno delle seguenti aree:

1. area linguistico-espressiva
2. area artistica
3. area orientamento universitario
4. area scientifica
5. area tecnologica
6. area della legalità-pari opportunità

Una particolare valenza dovranno assumere le attività extra-scolastiche tese a garantire l'apertura della scuola in orario pomeridiano per valorizzarla come centro di aggregazione. A questa finalità potranno rispondere:

- L'attività del centro sportivo scolastico;
- Progetto didattico Studente-Athleta di alto livello;
- Il gruppo teatrale;
- Il gruppo musicale.

Tutti i progetti che ogni anno vengono realizzati hanno lo scopo di favorire la partecipazione e l'integrazione degli studenti, che devono sentirsi parte attiva della scuola nella quale costruiscono il loro futuro. Tra i progetti più significativi, che ogni anno vengono realizzati, possiamo ricordare:

Teatro
Sbandieratori
Scacchi
Radio Web
Debate
Stage linguistici e Scambi di classe con l'estero
Viaggi di Istruzione e Viaggi della Memoria
Certificazioni Linguistiche
Certilingua Attestato Europeo di eccellenza per competenze Plurilingui e Competenze Europee/Internazionali«
PLS (Piano Lauree Scientifiche)
Biblioteca- Pomeriggi letterari
Il Carnevale ecc.





Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei” - D.P.R. 89 del 2010)





Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Ecolab



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2025 - 2028



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

In accordo con le Direttive Europee per la prevenzione dei rifiuti si rendono necessarie una serie di iniziative che informino ed educino il cittadino a considerare quelli che fino ad oggi venivano considerati rifiuti delle vere e proprie materie prime-seconde. A tale scopo la scuola ricopre un ruolo fondamentale nella veicolazione di questi principi attraverso una comunicazione efficace. Anche in linea con le programmazioni dell' Educazione Civica, questo progetto propone un **percorso fatto di incontri e laboratori pratici per parlare di Scienza e Ambiente sperimentando idee pratiche per inquinare meno e produrre meno rifiuti.**





L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2025 - 2028

La nostra scuola può considerarsi all'avanguardia su questo tema in quanto fa parte della rete delle scuole Green e può vantare svariate esperienze sul tema. Il percorso educativo intende coinvolgere alunni e genitori su temi quali il riciclo dei rifiuti, i detergenti ecologici e i comportamenti quotidiani da assumere nel rispetto dell'ambiente e introdurre gli allievi al mondo scientifico per acquisire le conoscenze e le competenze tecniche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività





L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2025 - 2028

Il progetto propone un percorso conoscitivo (storico - geografico e ambientale - naturalistico) e successivamente un itinerario di riqualificazione urbana dell'area fluviale, in continuità con le iniziative presenti sul territorio. Con il Progetto si intende realizzare un sentiero esperienziale lungo il fiume Volturno e il ponte romano per favorire, anche metaforicamente, l'incontro fra i cittadini e fiume. Il sentiero verrà arricchito da cartelli descrittivi di piante officinali e non, da segnaletica astronomica e da posizioni di yoga. Inoltre è prevista la realizzazione di un ecomuseo, art-eco presso la sede dell'Istituto. È previsto infine un ampliamento della rete ad altri soggetti pubblici e privati, anche in ottica di sviluppo turistico da utilizzare nei prossimi anni come esperienza di PCTO.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica





Attività previste in relazione al PNSD



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Verso il digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Verso il digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Verso il digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Le azioni coerenti con il “PNSD” riguarderanno:

- Rafforzamento della formazione iniziale sull'innovazione: formazione relativa all'uso delle piattaforme digitali già in uso (Treccani, Moodle) e di nuove piattaforme anche Open Source (Genius Board Impari, Eliademy, Forma LMS, Ilias) ; formazione sull'uso delle tecnologie digitali (tavole grafiche, stampanti 3D) e sulle app utili dedicate alla didattica.
- Patentino della Robotica
- Partecipazione a gare e progetti: Robot@School (Università di Fisciano), Bebras dell'informatica, Ora del Codice, manifestazioni promosse dal MIUR, progetto: Creiamo un'impresa.
- Corso di Robotica per gli alunni di Scienze Applicate.
- Miglioramento delle dotazioni hardware della scuola e delle infrastrutture di rete



Valutazione degli apprendimenti



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Criteri di valutazione comuni

La finalità formativa ed educativa della valutazione, come indicato dalle norme, deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze, sono individuati i livelli di apprendimento: avanzato; intermedio; base. Inoltre per le griglie di valutazione disciplinari si confronti la pagina dedicata sul sito della [scuola:https://www.liceopizzi.edu.it/](https://www.liceopizzi.edu.it/)

Il Collegio dei docenti ha deliberato i Criteri di valutazione degli alunni. Sulla base di tali criteri, si è stabilito che sarà sospeso il giudizio per gli alunni che presentino insufficienze in non più di tre discipline.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione è basata griglie di valutazione condivise dai dipartimenti si confronti la pagina dedicata sul sito della [scuola:https://www.liceopizzi.edu.it/](https://www.liceopizzi.edu.it/)

Criteri di valutazione del comportamento

Frequenza assidua

Attenzione, disponibilità, partecipazione alle attività didattiche proposte alla classe

Impegno nello studio

Rispetto delle persone (docenti, compagni, personale ATA ma anche altri durante visite e/o viaggi di istruzione) e dell'ambiente (scolastico ed extrascolastico), secondo quanto previsto dal regolamento di Istituto.

Resta comunque fermo che:

gli alunni dovranno attenersi alle norme indicate nel Regolamento di Istituto, affinché la vita scolastica si svolga con serenità, ordine e regolarità e che le regole comuni di comportamento e i provvedimenti disciplinari in ambito scolastico hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al mantenimento o al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei docenti ha deliberato i Criteri di valutazione degli alunni.

Sulla base di tali criteri, si è stabilito che sarà sospeso il giudizio per gli alunni che presentino insufficienze in non più di tre discipline, si confronti la pagina dedicata sul sito della [scuola:https://www.liceopizzi.edu.it/](https://www.liceopizzi.edu.it/)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di classe durante gli scrutini di giugno, verifica la presenza dei seguenti requisiti:

il voto di tutte le materie (il voto minimo è la sufficienza ma secondo il DL 13 aprile 2017, n162, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo")

il voto in condotta (non deve essere inferiore al 6)

le assenze (frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale) la partecipazione alle prove Invalsi;

il completamento delle ore di PCTO.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

il Consiglio di classe delibererà in sede di scrutinio l'assegnazione del relativo credito scolastico tenendo conto dei criteri stabiliti cfr: www.liceopizzi.edu.it/

Sarà assegnato un punto di credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione agli alunni:

-che avranno riportato in sede di scrutinio finale una media dei voti pari o superiore a 0,5 all'interno della banda di oscillazione prevista: (ad esempio 6,5 - 7,5 ecc. si assegna il punteggio più alto previsto nella fascia);

- che non hanno effettuato più di n. 15 gg. di assenza nell'anno scolastico;

-Per la proficua partecipazione ai progetti Ptof e PON : p. 0,50 che si aggiunge alla media finale riportata.

-Per la proficua partecipazione all'insegnamento di Religione cattolica o per la proficua partecipazione alle attività di studio individuali: p. 0,30 che si aggiunge alla media finale riportata. Non si assegna il punto di credito scolastico agli allievi che negli esami del recupero del debito formativo vengono ammessi alla classe successiva a maggioranza.

Il D. l.vo 62 del 2017 non prevede l'assegnazione di crediti formativi esterni.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Le attività di inclusione e integrazione sono ben sviluppate e costituiscono un asse portante del progetto d'Istituto. L'inclusione dei diversamente abili o degli studenti con difficoltà specifiche (DSA - BES) e con formazione specifica è curata nel dettaglio e la rilevazione dei bisogni educativo- didattici avviene attraverso:

- Osservazioni sistematiche dei comportamenti dell' alunno nel gruppo classe;
- Test strutturati;
- Colloqui con la famiglia, con i docenti della scuola media (per gli alunni scritti in prima) e con gli operatori socio-sanitari.

Successivamente si passa alla predisposizione ed elaborazione dei percorsi personalizzati e alla costituzione e convocazione del gruppo di studio e di lavoro (G.L.I d'Istituto) presieduto dal Dirigente Scolastico e costituito dai docenti di sostegno e gli altri docenti dei Consigli di Classe , dagli operatori della A.S.L., Dalla F.S. e dalle famiglie con il compito di:

- Raccogliere ed analizzare ulteriori dati riguardanti gli alunni;
- Definire le linee generali di programmazione;
- Proporre al Collegio interventi particolari finalizzati alla piena integrazione scolastica e sociale degli alunni;
- Proporre al Dirigente scolastico un calendario di incontri (in genere tre durante l'anno scolastico).

Si procede infine alla compilazione dei documenti previsti dalla normativa con la collaborazione della famiglia. I docenti dell'Istituto sono inoltre impegnati in attività di formazione su disagio e inclusione.

Recupero e potenziamento



Le difficoltà scolastiche sono affrontate con strumenti piuttosto standardizzati, ma applicati con uniformità e frequenza (corsi di recupero) e in una percentuale nettamente superiore alle medie regionali e nazionali. E' stata attivata la modalità dello sportello per il recupero anche online (su piattaforma TEAMS). Le attività di promozione e valorizzazione delle eccellenze sono realizzate grazie a numerosi programmi europei finanziati con fondi strutturali e non.

<https://www.liceopizzi.edu.it/documento/documenti-di-istituto/>

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il P.E.I. è lo “strumento fondamentale” che contraddistingue il Liceo "S. Pizzi" come Istituzione scolastica essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento.

L'integrazione scolastica e sociale deve necessariamente passare attraverso la stesura e la piena realizzazione del Piano Educativo individualizzato. Alla stesura del P.E.I. fanno riferimento la legge n. 104/92 e il DPR del 24 febbraio 1994, che rappresentano un ulteriore salto di qualità rispetto alla normativa previgente (novellano e integrano la legge n. 517/77).



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Attività e progetti di scopo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Attività e progetti di scopo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività e progetti di scopo



Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale ATA	Attività e progetti di scopo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie per la valutazione saranno adeguate e diversificate in base alle problematiche presenti nella scuola e saranno riferite al percorso individualizzato (PEI) o personalizzato (PDP), che, ben articolato, servirà come strumento di lavoro in itinere per i docenti ed avrà la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.

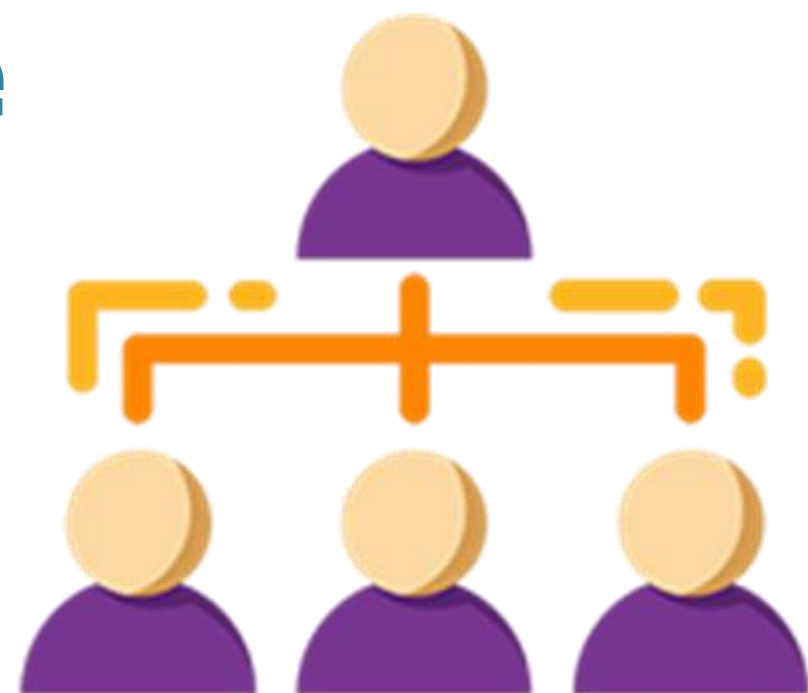
Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Grande attenzione è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo IN ENTRATA: Partecipazione ai GLHO finali delle scuole secondarie di primo grado, percorsi congiunti con operatori delle scuole secondarie di primo grado per familiarizzare con l'ambiente formativo successivo, particolarmente per gli alunni più fragili, nel periodo gennaio-giugno mediante Laboratori verticali. 2. IN USCITA □ Laboratori verticali PCTO scuola/agenzie di avvio al lavoro nel quinto anno di frequenza scolastica Guida e Orientamento verso il mondo formativo universitario o lavorativo.





Organizzazione





Aspetti generali

Il Liceo statale "Salvatore Pizzi", in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso, regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità.

Il Funzionigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi fa - che cosa fa". Nel funzionigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione ([cfr.https://www.liceopizzi.edu.it/](https://www.liceopizzi.edu.it/)).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.liceopizzi.edu.it/registro/>

Pagelle on line <https://www.liceopizzi.edu.it/tipologia-servizio/famiglie-e-studenti/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceopizzi.edu.it/documento/modulistica-famiglie/>



MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'ISTITUTO

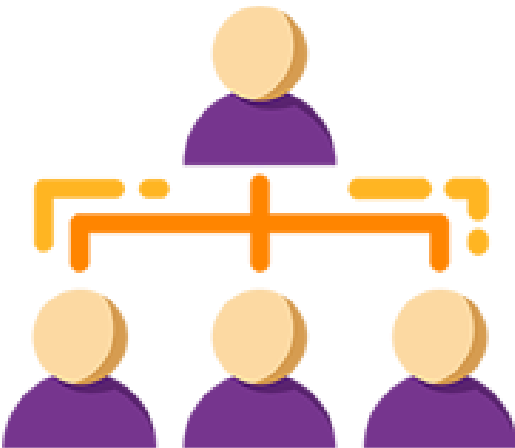
Funzionigramma



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Progetti in rete

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



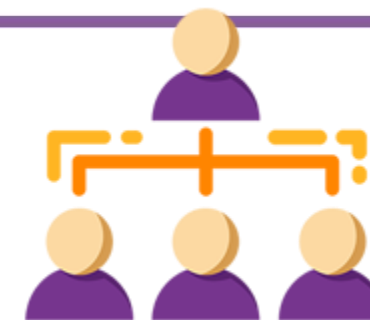
Approfondimento:

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- Partner Europe direct;
 - Partner Intercultura;
 - Rete delle scuole UNESCO;
 - Rete delle scuole associate UNESCO;
 - Rete delle “Avanguardie Educative”;
- Rete nazionale dei Licei Economico-sociali;
 - Rete nazionale del Debate;
 - Rete Nazionale Scuole Smart (RNSS)
 - Rete nazionale dei Licei Cambridge
 - Rete nazionale Scuole Green
 - Rete scuola CertiLingua®
 - Rete Licei Provincia di Caserta.



Piano di formazione del personale docente



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Il Piano di formazione-aggiornamento, redatto sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto tiene conto dei seguenti elementi:

- Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale. - Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso"
- METODOLOGIE DI DIDATTICA INTEGRATA;
- UTILIZZO DI PIATTAFORME DIGITALI;
- EDUCAZIONE CIVICA
- NUOVO PEI PER L'INCLUSIONE -VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- METODOLOGIE STEAM (ScienceTechnology Engineering Art Mathematics)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

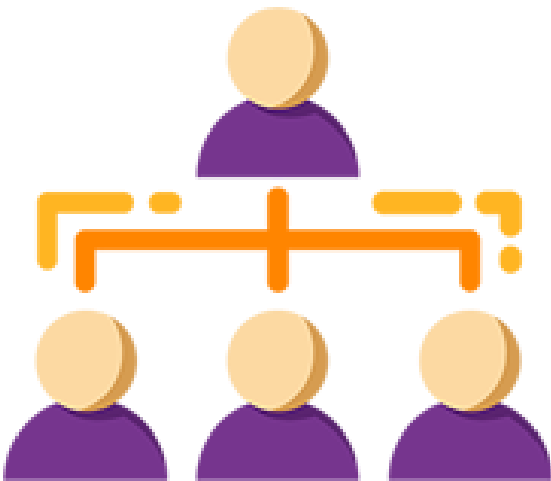
Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Agenzie formative	



Liceo Statale

Salvatore Pizzi

Capua (CE)



Ministero dell'Istruzione

CEPM03000D

Piano Triennale Offerta Formativa

CEPM03000D



FINE